

COMUNE DI GADONI

C.A.P. 08030

Provincia di Nuoro

C.F. e P. IVA 00160510913
Tel. 0784/625609 - Telefax 0784/625933

c.c.p. 12098083

VARESE CN 93/96

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI TERRENI COMUNALI A PASCOLO

Approvato con delibera del Consiglio comunale n. 51 del 27/10/1995

REGOLAMENTO D'USO DEI TERRENI COMUNALI
TITOLO I°
DISPOSIZIONI GENERALI

ART. I

E' istituito presso questo Comune il Regolamento per l'uso l'assetto e lo sviluppo economico del territorio comunale ad uso agro-silvo-pastorale, nel quadro delle disposizioni previste dalla legge 8 Giugno 1990, n°142 - Ordinamento delle Autonomie Locali -

ART.2 (*)

I terreni comunali saranno goduti dalla generalità degli abitanti del Comune, sotto l'osservanza del presente Regolamento purché siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 della legge 3 Maggio 1982, n° 203, e dell'articolo 12 della Legge 9.5.1975 n. 153.

ART.3

Gli utenti del territorio comunale devono essere residenti anche di fatto, in questo Comune.

ART.4

L'utilizzo dei terreni comunali, da parte di chi vi abbia diritto, è subordinato al pagamento di un canone di affitto stabilito dalla G.M. con le modalità previste dall'art. 10 della legge 3 Maggio 1982, n°203 - secondo le delibere della Commissione Tecnica Provinciale - di cui all'art. II della medesima e degli art. I Legge I Dicembre 1981, n°692 e 22 Legge II Febbraio 1971, n°II.

ART.5

La somma complessiva del canone d'affitto, ottenuta con le modalità di cui all'art.4 del presente regolamento, sarà corrisposta dagli affittuari in modo proporzionale al numero dei capi di bestiame introdotti nel territorio comunale, usando il sistema della capitazione.

meno 2 mesi prima della scadenza dell'annata agraria (10 Novembre) di cui all'art. 39 della Legge 3 Maggio 1982 n°203, gli allevatori comunicheranno all'Amministrazione Comunale il numero di capi e il tipo di bestiame che intenderanno introdurre nel territorio comunale sugli appositi moduli predisposti dalla stessa.

ART.7

Il canone d'affitto verrà riscosso dall'Amministrazione Comunale con i sistemi adottati per la riscossione delle entrate patrimoniali degli Enti Pubblici e quando si rendesse necessario potrà ricorrere alla "riscossione coattiva".

ART. 8

E' assolutamente vietato il subaffitto e la subconcessione

ART.9

Il canone d'affitto verrà corrisposto dal 1 Aprile al 30 Settembre per una quota pari all'80% della somma totale, dal 1 Ottobre al 31 Marzo per una quota pari al 20% della somma totale (tale ripartizione é dovuta ai momenti favorevoli di abbondanza e di pascolo)

ART.10

L'Amministrazione Comunale é tenuta a consegnare agli affittuari, che effettueranno la comunicazione per l'introduzione del bestiame, una "bolletta pascolo", tenendo la matrice per le verifiche del bestiame effettivamente introdotto.

ART.11

Eventuali difformità fra la comunicazione iniziale sul bestiame da introdurre nel territorio comunale e quello effettivamente introdotto (sia sul numero sia sul tipo) saranno punite con sanzioni pecuniarie stabilite dalla Giunta Comunale sino ad arrivare a più gravi sanzioni, anche d'ordine penale, in caso di bestiame intestato a proprietari non residenti in questo Comune.

ART. 12

Sono esenti dal pagamento del canone d'affitto:

- il bestiame di transito- per la macellazione e le vendite per un periodo inferiore a 15 giorni
- gli equini delle forze armate e della polizia di Stato
- gli equini e bovini minori di 12 mesi
- gli ovi-caprini minori a 5 mesi
- i suini minori di 3 mesi

ART. 13

La compravendita di animali che non modifica complessivamente il numero dei capi e il tipo di bestiame, non comporta altri oneri agli affittuari.

TITOLO 2 DISPOSIZIONI FINALI

ART. 14

L'Amministrazione Comunale e il Sindaco, quale ufficiale di Governo, hanno l'obbligo di effettuare i controlli atti ad accettare eventuali malattie, epidemie o altro che possano essere pericoli di carattere sanitario, utilizzando tutti i mezzi consentiti dalla Legge.

ART. 15

L'amministrazione Comunale e il Sindaco, quale ufficiale di Governo, hanno l'obbligo di tutelare gli "interessi collettivi" derivanti dal territorio comunale e impedirne con ogni mezzo legale l'appropriazione di singoli o gruppi.

ART. 16

Per "interessi collettivi" s'intendono:

- il legnatico da ardere le fonti e i fiumi
- le vie di comunicazione
- il patrimonio boschivo di interesse forestale e/o turistico
- i nuraghi e i resti archeologici e/o d'interesse paesaggistico
- il sughero le miniere e le cave e quanto altro sia previsto dalla legge come patrimonio delle generalità della popolazione di questo Comune.

ART.17

L'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di investire le somme ricavate dal canone d'affitto per migliorie nel territorio Comunale.

ART.18

La sorveglianza di quanto prescritto dal presente Regolamento d'uso é affidato agli ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria (Carabinieri-Polizia di Stato-Guardie Forestali-Guardie Comunali-Barracelli-Guardie Compestri ecc.)

ART.19

Il presente Regolamento d'uso entra in vigore 15 giorni dopo l'approvazione dell' Organismo di Controllo sugli Atti degli Enti locali, previa deliberazione del Consiglio Comunale.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Art. 2 (modificato nella seguente formulazione (delibera C.C. N. 27 DEL 30.09.2013)

Art. 2

Stante il godimento dei terreni comunali alla generalità degli abitanti del Comune, lo stesso può concedere, per esigenze connesse all'attività produttiva e professionale, i terreni di proprietà nella misura non superiore a mq. 5.000.

Considerato che dette concessioni sono connesse all'attività del solo richiedente le stesse decadono al momento della cessata attività o per inutilizzo tornandodo a pieno titolo proprietà del Comune di Gadoni compresi eventuali manufatti o migliorie.

La richiesta di concessione, indirizzata al Comune dovrà essere autorizzata da Consiglio Comunale.

A cura dell'Ufficio di Polizia Municipale sarà istituito il Registro Comunale delle Concessioni il cui aggiornamento annuale è affidato al Consiglio Comunale".



COMUNE DI GADONI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 Del 30/09/2013	OGGETTO: Modifiche all'art. 2 del Regolamento comunale per la concessione di terreni comunali a pascolo.
-----------------------------------	---

L'anno **duemilatredici**, il giorno **trenta**, del mese di **settembre**, alle ore **12,45**, nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTI
SECCI ANTONELLO	SI
AGUS SEBASTIANO	SI
COCCO FEDERICA	SI
DEIDDA ROBERTO	SI
DEIDDA VINCEN ZO BERNARDO	NO
LUNELIO EMANUELE	SI
MANCA MARCO	NO
MOI EMILIO	SI
MORO ANTONELLA	SI
MORO ANTONELLO	SI
MURA FABIO	NO
PILIA RINALDO	SI
SANNA IGNAZIO GIANLUCA	SI

Consiglieri Presenti N. **10**

Consiglieri Assenti N. **3**

Constatata la legalità della seduta per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza **SECCI ANTONELLO** nella sua qualità di SINDACO, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste il Segretario DOTT. **LODDO GIUSEPPE**

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta fatta dal Presidente;

Richiamato l'art. 2 del Regolamento Comunale per la concessione dei terreni comunali a pascolo, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 51 del 27.10.1995;

Nelle more di approvazione di un più ampio Regolamento per la gestione dei terreni comunali;

Si propone di modificare l'art. 2 del citato regolamento così come segue:

“Stante il godimento dei terreni comunali alla generalità degli abitanti del Comune, lo stesso può concedere, per esigenze connesse all'attività produttiva e professionale, i terreni di proprietà nella misura non superiore a mq. 5.000.

Considerato che dette concessioni sono connesse all'attività del solo richiedente le stesse decadono al momento della cessata attività o per inutilizzo tornando a pieno titolo proprietà del Comune di Gadoni compresi eventuali manufatti o migliorie.

La richiesta di concessione, indirizzata al Comune dovrà essere autorizzata da Consiglio Comunale.

A cura dell'Ufficio di Polizia Municipale sarà istituito il Registro Comunale delle Concessioni il cui aggiornamento annuale è affidato al Consiglio Comunale”.

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati, di approvare la modifica dell'art. 2 del Regolamento Comunale per la concessione dei terreni comunali a pascolo, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 51 del 27.10.1995 così come di seguito riportato:

“Stante il godimento dei terreni comunali alla generalità degli abitanti del Comune, lo stesso può concedere, per esigenze connesse all'attività produttiva e professionale, i terreni di proprietà nella misura non superiore a mq. 5.000.

Considerato che dette concessioni sono connesse all'attività del solo richiedente le stesse decadono al momento della cessata attività o per inutilizzo tornando a pieno titolo proprietà del Comune di Gadoni compresi eventuali manufatti o migliorie.

La richiesta di concessione, indirizzata al Comune dovrà essere autorizzata da Consiglio Comunale.

A cura dell'Ufficio di Polizia Municipale sarà istituito il Registro Comunale delle Concessioni il cui aggiornamento annuale è affidato al Consiglio Comunale”.

Con successiva separata votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Unanime,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.lgs. 267/2000

**Parere espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267 del 2000 sulla regolarità tecnica: favorevole
Il Responsabile del Servizio Tecnico**

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto

IL SINDACO
SECCI ANTONELLO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. LODDO GIUSEPPE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

**Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente il giorno
05/10/2013 e vi rimarrà pubblicata
per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'arti 124, comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267**



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. LODDO GIUSEPPE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/09/2013,



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. LODDO GIUSEPPE

Gadoni, 30/09/2013